

CACCIA: BRACCONIERI SCATENATI SPARANO A RAPACI DA AUTO

17 Dicembre 2012

PESCARA – Domenica di ordinaria follia venatoria.

Tre diversi atti di bracconaggio ai danni di alcuni rapaci feriti o uccisi da pseudo cacciatori si sono registrati nelle campagne del Pescara.

In particolare sono stati presi di mira alcuni esemplari di poiana (*Buteo buteo*), un specie di rapace protetta.

Un esemplare ferito è stato preso in consegna dal personale del Corpo forestale dello Stato e ricoverato presso il centro recupero fauna selvatica di Pescara per le cure del caso.

L'episodio più grave si è riscontrato nelle campagne di Loreto Aprutino dove, poco prima di mezzogiorno, una poiana posata su un palo della luce è stata uccisa con dei colpi sparati dal finestrino di un'auto dalla strada comunale, a poche decine di metri da alcune abitazioni e da alcuni passanti, prontamente intervenuti per bloccare i colpevoli del reato e impedire che portassero via il corpo del rapace.

Malgrado ciò, i responsabili del gesto si sono dati alla fuga nelle campagne circostanti.

Sul posto è intervenuta una pattuglia della Forestale, che ha accertato i fatti e prelevato il corpo dell'animale. La pattuglia era la stessa che era intervenuta negli altri fatti accaduti domenica, l'unica in servizio nella provincia di Pescara.

Altura e Lipu, in una nota, "denunciano il grave stato di carenza di personale e di fondi destinati al Corpo forestale e alla polizia provinciale, che si ripercuote in maniera negativa sul fronte della prevenzione e repressione degli illeciti, specie nei periodi destinati alla caccia, nei confronti di chi non è capace a sottostare a semplici regole di civiltà".